

4. ALLENATORI

4.1 NOZIONI GENERALI

Requisiti. Ai sensi dell'art.56 del Regolamento Organico, è consentito svolgere l'attività di allenatore a condizione che:

- si sia conseguita la relativa abilitazione;
- si sia tesserati alla FIR;
- si siano compiuti 18 anni di età;
- non si siano riportate condanne per delitto doloso, interdizione dai pubblici uffici, condanne per uso di sostanze e metodi dopanti, sospensione o inibizione dall'attività federali.

Abilitazioni. Possono svolgere l'attività di allenatore anche coloro che hanno conseguito la qualifica di allenatore presso federazioni straniere previa equiparazione della qualifica da parte del Consiglio Federale su proposta della Commissione Tecnica Federale.

Presenza in campo. Le società devono obbligatoriamente indicare nella lista dei giocatori da presentare all'arbitro, un tesserato allenatore abilitato per la relativa categoria e garantirne la presenza in campo durante tutta la durata della gara, pena l'applicazione di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Giustizia.

ATTENZIONE: È data facoltà alle società di indicare nella lista gara fino a due allenatori (allenatore titolare e allenatore assistente) abilitati ad allenare la categoria. Potranno andare in panchina entrambi.

Recapito di posta elettronica. Tutte le comunicazioni, ad eccezione di quelle riguardanti provvedimenti di giustizia, saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica dell'Allenatore/Preparatore Fisico comunicato dagli interessati e registrato nel data base del sistema informatico FIR AS400 (personale o federale).

Recapito posta elettronica certificata-PEC. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Giustizia, ciascun tesserato deve d FIR **essere in possesso di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** per il recapito delle comunicazioni degli Organi di Giustizia. In mancanza potrà indicare l'indirizzo PEC della società di riferimento.

4.2 CATEGORIE ALLENATORI

Si riportano di seguito le qualifiche così come definite dalla riforma della struttura allenatori, approvata dal Consiglio Federale nella riunione del 25 novembre 2017 e pubblicata nel comunicato Federale n. 5 del 29 dicembre 2017 al punto 3.4:

Allenatore "bambini" (Livello 1)	abilitazione dall'Under 5 all'Under 13
Allenatore "adolescenti" (Livello 2)	abilitazione dall'U15 all'U19 e Coppa Italia femminile Seniores
Allenatore "adulti" (Livello 3)	abilitazione dalla serie "C" alla Serie "B" e Serie A femminile
Allenatore "adulti +" (Livello 3 +)	abilitazione dalla serie "A" all' "Eccellenza -Top 10" maschile.
Allenatore "élite" (Livello 4)	abilitazione "Franchigie" e "Nazionali".

4.3 FUNZIONI DELLA CATEGORIA ALLENATORI

Educatore Sviluppo Rugby (ESR): Sono ESR i tesserati (anche non allenatori) che hanno conseguito tale qualifica attraverso la frequenza a specifici corsi organizzati dalla FIR.

Responsabile Sviluppo Club (RSC): Sono RSC i tesserati in possesso del brevetto Allenatore "definitivo" o del brevetto di Preparatore Fisico FIR e che hanno conseguito tale qualifica attraverso la frequenza a specifici corsi organizzati dalla FIR, ottenendo l'idoneità con il superamento di una prova d' esame.

Seven “adolescenti” Livello 2 e Seven “adulti” Livello 3: Sono allenatori Seven quei tesserati che hanno un brevetto allenatori Livello 2 e/o 3 “definitivo” e che hanno conseguito la qualifica attraverso la frequenza a specifici corsi organizzati dalla FIR e ottenuto l’idoneità con il superamento di una prova d’ esame.

Video Analyst: Sono i tesserati in possesso del brevetto allenatore livello 2 o superiori e che hanno conseguito la qualifica di “Video Analyst” dopo il superamento di una prova di esame al termine degli appositi corsi organizzati da FIR.

4.4 TESSERAMENTO

Il tesseramento è condizione indispensabile per l’ammissione al recinto di gioco.

Servizi web. Gli allenatori e i preparatori fisici hanno la possibilità di visualizzare la propria situazione di tesseramento, storico-corsi e iscrizione corsi allenatori/preparatori fisici, sul sito federale alla pagina loro dedicata: www.federugby.it > tecnici > servizi web e successive indicazioni.

Continuità del tesseramento ai fini della esecuzione delle sanzioni per interdizione. Presupposto essenziale per l’esecuzione delle sanzioni è il perdurare del tesseramento del soggetto sanzionato. Il tesseramento si intende continuativo solo se il tesserato interdetto rinnova il tesseramento entro il 31 luglio della stagione sportiva successiva.

4.5 PRIMO TESSERAMENTO

Durata. Il tesseramento degli Allenatori ha validità pari alla stagione sportiva per cui ci si tessera (dal 1° luglio al 30 giugno dell’anno successivo).

Documentazione. Tutta la documentazione necessaria all’effettuazione del primo tesseramento allenatori deve essere inviata, a seconda dei casi, al Comitato Regionale di appartenenza o alla FIR (Ufficio Centro Studi, all’indirizzo mail: centrostudi@federugby.it). La documentazione da produrre si differenzia a seconda della nazionalità dei soggetti da tesserare:

a) Allenatori e Preparatori Fisici Italiani (inviare ai CR di riferimento)

1. Domanda di tesseramento debitamente compilata e sottoscritta (mod.12 allenatori), con allegata la ricevuta di versamento dell’importo previsto quale tassa annuale.
2. autocertificazione attestante eventuali condanne in sede penale o procedimenti penali pendenti o interdizione dai pubblici uffici o condanne per l’uso di sostanze e metodi dopanti (vedi Mod. 12)
3. Certificazione di World Rugby attestante il superamento del corso “on line” sulla “concussione e sicurezza nel rugby”.

b) Allenatori stranieri comunitari (inviare alla FIR - Ufficio Centro Studi)

- 1.domanda di tesseramento e ricevuta del versamento della tassa annuale;
2. documento comprovante la qualifica e il livello di allenatore riconosciuta dalla Federazione o Union di provenienza, al fine di essere tesserati quali Tecnici equiparati al corrispondente livello italiano;
- 3.documentazione comprovante il percorso formativo svolto nella Union di appartenenza e l’abilitazione alle categorie allenate;
4. Nulla-osta per allenare in altra Federazione rilasciato dalla propria Union di appartenenza (vedi fac-simile);
5. dichiarazione di affidamento incarico, a firma del Presidente della società, redatta su carta intestata del club;
6. fotocopia del passaporto;
7. Certificazione di World Rugby attestante il superamento del corso “on line” sulla “concussione e sicurezza nel rugby”.

c) Allenatori stranieri extracomunitari (inviare a FIR-Ufficio Centro Studi)

1. Tutta la documentazione di cui al punto b);
2. copia del visto di ingresso e del permesso di soggiorno per attività sportiva dilettantistica e/o motivi di lavoro o familiari;
3. dichiarazione del Presidente della società attestante la veridicità dei dati e l'autenticità dei documenti prodotti, nonché la regolarità dello straniero per quanto riguarda la normativa di soggiorno.

4.6 RINNOVO ANNUALE DEL TESSERAMENTO

In deroga alle disposizioni regolamentari e tenuto conto della straordinarietà del contesto (emergenza Covid), per il rinnovo del tesseramento è obbligatorio frequentare, nelle tre stagioni sportive successive al conseguimento del livello, un corso di aggiornamento specifico per ciascuna categoria.

Gli allenatori che NON rinnovano il tesseramento per più di tre stagioni sportive consecutive, per rientrare nei quadri tecnici, devono partecipare a un corso relativo alla sola categoria prescelta senza, però, dover sostenere gli esami.

A. ALLENATORI E PREPARATORI FISICI ITALIANI

ATTENZIONE: Tutti gli allenatori/Preparatori Fisici dovranno effettuare il rinnovo del tesseramento esclusivamente ON-LINE.

Il rinnovo della tessera allenatore e preparatore fisico è subordinato alla frequenza dei corsi di aggiornamento (sono validi **solo** quelli relativi al livello di appartenenza) con cadenza, **eccezionalmente e a causa della pandemia, triennale**. Pertanto, per mantenere valido il tesseramento in ciascuna delle categorie per le quali si è conseguita l'abilitazione, l'allenatore deve partecipare a un corso di aggiornamento specifico per la qualifica conseguita e relativo alla categoria allenata. A titolo di esempio, l'allenatore di Livello 3 deve frequentare un corso di aggiornamento con cadenza **triennale** come di seguito riportato:

- Allenatore Livello 1 "bambini"
- Allenatore Livello 2 "adolescenti"
- Allenatore Livello 3 "adulti"

Qualora l'allenatore non partecipi ai corsi di aggiornamento di tutti i livelli conseguiti, si considereranno validi esclusivamente i livelli correttamente aggiornati.

B. ALLENATORI E PREPARATORI FISICI STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI)

Per ottenere il rinnovo della tessera, oltre ai documenti previsti per i tecnici italiani, gli allenatori di nazionalità estera devono allegare alla richiesta di rinnovo:

- una dichiarazione a firma del Presidente della società attestante l'incarico affidatogli. La dichiarazione deve essere redatta su carta intestata della società interessata.
- nulla-osta per allenare in altra Federazione rilasciato dalla propria Federazione o dalla Union di appartenenza (solo nei casi di nulla osta rilasciato a tempo determinato);

Allenatori extracomunitari. Le richieste di permesso di soggiorno per tecnici non comunitari devono essere corredate dalla seguente ulteriore documentazione:

- certificazione attestante la qualifica di allenatore (nel caso in cui il titolo sia stato acquisito in un paese non UE) o, **ALTERNATIVAMENTE**
- acquisizione della qualifica di tecnico in Italia (con specifica indicazione del livello acquisito) attraverso la frequenza di corsi allenatori gestiti da FIR;
- lettera di impegno della società a utilizzare il tecnico con l'indicazione della prevista durata della

- collaborazione;
- lettera di impegno della società a comunicare l'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione.

4.7 TASSE TESSERAMENTO

Educatori sviluppo rugby ESR (anche non allenatori)	GRATIS
Allenatori Livello 1, 2, 3 e 4	€ 30,00
Preparatori Fisici ("adolescenti" e "adulti")	€ 30,00